



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 26.09.2013 (ore 16,00)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra, Presidente; il Pro Rettore vicario, Prof. Emanuele Scribano (dalle ore 16,20); il Prof. Giuseppe Carini, rappresentante dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 16,10, rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Alberto Pentimalli (dalle ore 16,10), rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti la Prof.ssa Ada Trovato, rappresentante dei Professori di I fascia; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo; il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; il Sig. Danilo Merlo, rappresentante degli studenti.

E' presente alla seduta, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei pro Rettori.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

IV - RICONOSCIMENTO COMPENSO ATTIVITA' DIREZIONE CARECI.

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato				
Struttura interessata esecuzione	Rettorato Area Ragioneria				
Altre strutture interessate					
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

Il Direttore Generale, Prof. De Domenico, preliminarmente, fa un breve excursus in merito all'argomento che viene sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione.

In data 9.5.2011, il Consiglio di Amministrazione - nella considerazione che tutte le cariche istituzionali, quali quelle relative al Rettore, al Pro Rettore, ai Presidi di Facoltà, ai Direttori dei Dipartimenti, hanno diritto ad una indennità di carica, attribuita anche ai responsabili dei Centri autonomi di spesa e dei Centri di servizio generale - ha deliberato di attribuire l'indennità di carica anche al Presidente del CA.RE.CI., centro autonomo di spesa che cura i progetti strategici dell'Ateneo, con una gestione finanziaria ampia, complessa ed articolata. L'indennità attribuita era stata fissata in €. 11.000,00 a decorrere dalla data del 9.5.2011, a seguito di idonea variazione di bilancio.

La proposta di variazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti in data 28.10.2011, verbale n. 461; nel corso di tale riunione il Collegio ha formulato alcuni rilievi relativamente all'incremento dello stanziamento sul F.S. 1.01.04.01 per l'erogazione dell'indennità annuale al Presidente del CARECI.

In una delle successive sedute, in data 24.10.2012, verbale n. 469, il Collegio dei Revisori, nel prendere atto della nota rettorale prot. n. 17620 del 26.03.2012, con la quale erano stati forniti alcuni elementi di valutazione in ordine ai rilievi già mossi con verbale n. 461 del 28/10/2011, ha evidenziato quanto segue:

"Il CARECI è definito dal Regolamento "un Centro Autonomo di spesa istituito dall'Università di Messina al fine di favorire le relazioni con Enti, Imprese, Centri di ricerca, e progettare forme di partecipazione" (art.1). Allo scopo il Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione d'Impresa (CARECI) è un centro servizi dotato di "autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio, ai sensi e nei limiti dell'art. 41 dello Statuto di Ateneo", la cui gestione amministrativa-finanziaria e contabile è affidata, in staff, alla Segreteria Amministrativa. E', altresì, previsto che i mezzi per il funzionamento del Centro sono costituiti da attrezzature tecnico-informatiche ed eventuali risorse finanziarie ad esso conferite dall'Università o da altri enti, e, in particolare, da contributi nazionali, regionali e comunitari concessi al Centro, nonché dai proventi per servizi offerti in conto terzi di eventuali società partecipate sulla base di convenzioni e contratti di servizio appositamente stipulati. Inoltre, il Centro è dotato dei seguenti Organi:

- a) Presidente
- b) Segretario amministrativo
- c) Consiglio direttivo
- d) Comitato di controllo.

Il Regolamento prevede anche che il Presidente è eletto tra i docenti di ruolo a tempo pieno dal Senato Accademico e che allo stesso spetta una indennità di carica il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Ciò premesso, si fa presente che dal contesto Regolamentare non emerge chiaramente la configurazione giuridica del Centro in esame.

Infatti, mentre da un verso sembrerebbe che si sia voluto istituire una struttura avente una gestione amministrativa-finanziaria e contabile autonoma rispetto all'Ateneo, dall'altro verso parrebbe, invece, si sia voluta creare una struttura all'interno dello stesso Ateneo.

Ostano a questa ultima opzione interpretativa gli articoli 72 e seguenti del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, laddove sono individuati gli Organi di gestione (art.73), che non si identificano completamente con quelli del CARECI.

Circa, poi, la nomina di un Presidente del Centro tra i docenti di ruolo a tempo pieno, il Regolamento del CARECI non chiarisce la posizione giuridica in cui il docente stesso viene ad essere collocato, in quanto non sembra che, in base alle vigenti norme, la funzione di docente a tempo pieno possa essere compatibile con quella di Presidente del Centro, figura che svolge attività di gestione volta al perseguimento di compiti istituzionali del Centro stesso.

Tanto premesso si ritiene che, alla stregua delle suddette considerazioni, allo stato degli atti, non sia possibile sostenere la spettanza o meno di una indennità per il Presidente".

Il Prof. Navarra comunica al Consiglio di avere letto l'istruttoria dalla quale si evince che, in un primo momento il Collegio aveva motivato il rilievo sulla base della considerazione che il Careci non fosse previsto nello Statuto dell'Ateneo, per cui non era possibile riconoscere tale indennità al Presidente; di conseguenza - sottolinea il Rettore - detto rilievo avrebbe dovuto inficiare l'esistenza stessa del Centro. In un secondo momento, il Collegio ha riconosciuto il Careci quale centro di servizio, dotato di autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio, equiparabile, quindi, agli altri Centri autonomi di spesa, i cui Presidenti hanno diritto alla relativa indennità. Nel caso in specie, però, il Collegio ha manifestato dubbi in merito alla possibilità per un docente a tempo pieno, non in aspettativa, di ricoprire l'incarico di Presidente di un Centro autonomo di spesa. Anche questa analisi determina perplessità, in quanto l'esercizio delle cariche accademiche è compatibile, ai sensi

della legge n.240/2010, unicamente con la condizione di professore a tempo pieno. Inoltre, con l'entrata in vigore dell'art. 60 del nuovo Statuto d'Ateneo, si prevede espressamente il possibile riconoscimento dell'indennità di carica anche ai Presidenti dei Centri con autonomia amministrativa e gestionale.

Dopo quanto premesso, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione il riconoscimento dell'indennità di carica al Presidente del Careci, con variazione al relativo capitolo di spesa.

Si apre la discussione.

L'Avv. Merlino è del parere che l'Ateneo, nella propria autonomia, possa riconfermare l'attribuzione dell'indennità al presidente del Careci.

Il Prof. De Domenico evidenzia che la questione, riguarderà anche il nuovo Presidente del Careci, Prof. S. Galvagno.

Il Prof. Irato dichiara che l'entrata in vigore del nuovo Statuto dell'Ateneo dovrebbe soddisfare il Collegio dei Revisori dei Conti e dirimere i residui dubbi.

Il Rettore propone, quindi, al Consiglio di attribuire al Presidente del Careci una indennità pari ad €. 11.000,00 lorde annue.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTE le proprie precedenti delibere del 3 agosto 2010 e del 4 ottobre e 9 maggio 2011;

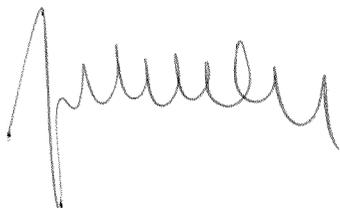
VISTI i verbali del Collegio dei Revisori dei Conti nn. 461 del 28.10.2011 e 469 del 24.10.2012;

PRESO ATTO degli interventi;

all'unanimità,

DELIBERA

- di attribuire al Prof. Michele Limosani, nella qualità, sino alla data odierna, di Presidente del Careci - subordinatamente all'approvazione della relativa variazione di Bilancio, da sottoporre al preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti - una indennità annua lorda pari a €. 11.000,00 a decorrere dal 9 maggio 2011;
- di dare mandato all'Area Ragioneria di predisporre idonea variazione di Bilancio per un importo da calcolarsi in dodicesimi sulla somma annua lorda di €. 11.000,00;
- di attribuire la suddetta indennità annua a regime al Presidente del Careci.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Limosani', written in a cursive style.